

AMBIENTE. La Commissione dei Dodici ha approvato la norma d'attuazione



Parco dello Stelvio, la «divisione» è fatta

PARCO DELLO STELVIO - La Commissione dei Dodici, convocata ieri a Roma dal presidente Lorenzo Dellai, ha approvato in via definitiva la norma di attuazione relativa al Parco dello Stelvio. Il testo ha subito alcune modifiche di carattere formale a seguito dei pareri dei vari ministeri ma corrisponde nei contenuti essenziali a quanto precedentemente definito e al protocollo d'intesa sottoscritto tra Stato, Regione Lombardia e Provin-

ce Autonome di Trento e Bolzano.

Il prossimo passaggio sarà pertanto l'approvazione del provvedimento in Consiglio dei Ministri, che il Presidente Dellai, in accordo con il Sottosegretario agli Affari Regionali onorevole Bressa «si augura possa avvenire a questo punto in tempi molto stretti.

Sta per chiudersi dunque una vicenda anche controversa che vede Cai e associazioni natura-

listiche contrarie alla norma che sarebbe di fatto lo smembramento del Parco nazionale dello Stelvio.

Ma la politica tira dritto. Nei giorni scorsi Ugo Rossi al Passo dello Stelvio con i governatori di Lombardia e Alto Adige, hanno firmato un protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'area dello Stelvio, con particolare attenzione sia al Passo che al Parco, nel quale è previsto anche uno studio di fattibilità per la

realizzazione di un traforo percorribile tutto l'anno. Si tratta di un punto controverso, al centro delle contestazioni degli ambientalisti di tutta Italia. Sia il Cai che Mountain Wilderness hanno infatti accusato il governo di aver «smembrato» il Parco affidandolo in tre tronconi alle Province autonome e alla Regione Lombardia. E la realizzazione di un traforo stradale sotto al passo è - per gli ambientalisti - uno scandalo.